



veloci verso niente

comunicare fa male

fivizzano (massa-carrara)

agosto-settembre 2014

proiezioni / spettacoli / casting & produzione film



Regione Toscana



Comune di Fivizzano

con la collaborazione di



Comune di Aulla



FEDIC
FEDERAZIONE ITALIANA DEL CINEMA

Veloci Verso Niente

Comunicare fa male (13 edizioni dal 1996 al 2008) è stata una manifestazione inqualificabile, prima e unica in Italia a utilizzare un approccio interdisciplinare non come offerta culturale e spettacolare da supermercato generalista, ma come tentativo umile e immodesto di farsi pensiero e pratica della complessità, di nutrirsi della differenza e della molteplicità per gioia cognitiva e per non subire troppo gli smottamenti delle economie, degli affetti, delle emozioni, dell'intelletto, delle placche continentali. Non poteva che votarsi alla scomparsa, per esaurimento interno e per scarsa lungimiranza altrui. Se ne ritorna, adesso, senza pretese teoretiche, votandosi alla piccola produzione piuttosto che al grande pensiero, alla convivialità piuttosto che alla politica. Cinema musica parole, per accompagnarci mentre si corre veloci verso niente.

SAB 9 AGO **SASSALBO** Bar Pizzeria Furletti - ore 22:00 - reading

LANCIATORI DI PETARDI

Federico Nobili voce - elettronica

Davide Giromini fisarmonica

LUN 11 AGO **FIVIZZANO** Museo di S. Giovanni - ore 21:30 - film

IL PROFETA di Jacques Audiard

MAR 12 AGO **FIVIZZANO** Museo di S. Giovanni - dalle ore 10:30

casting di produzione per il film **PENDOLI**

MAR 12 AGO **FIVIZZANO** Museo di S. Giovanni - ore 21:30 - film

IL TEMPO CHE CI RIMANE di Elia Suleiman

SAB 16 AGO **FIVIZZANO** Chostro Biblioteca Civica - ore 21:30

concerto-spettacolo

LA TERRIBILE SEMPLICITÀ DI UN TERREMOTO

di L'Orchestra degli Asini

Federico Nobili voce - testi - elettronica

Leo Ravera piano **Giacomo Abbate Cotta** chitarra

Leonardo Palmerini basso

VEN 22 AGO **FIVIZZANO** Museo di S. Giovanni - ore 21:30 - film

UNA SEPARAZIONE di Asghar Farhadi

SAB 23 AGO **FIVIZZANO** Museo di S. Giovanni - ore 21:30 - film

A SIMPLE LIFE di Ann Hui

VEN 29 AGO **AULLA** sala Walter Tobagi

Biblioteca Civica - ore 21:30 - film

IL SOSPETTO di Thomas Vinterberg

SAB 30 AGO **AULLA** sala Walter Tobagi

Biblioteca Civica - ore 21:30 - film

IL CAPITALE UMANO di Paolo Virzì

SAB 6 SET **MONZONE** Villa Giannetti - ore 21:00 - reading

WE WANT WAR, PEACE IS DEATH

Federico Nobili voce - elettronica

Daniele Signanini chitarra

SAB 13 SET **GASSANO** Fossetto - ore 21:00 - reading

IL VIAGGIATORE INCANTATO

Federico Nobili voce - elettronica

Daniele Signanini chitarra

VEN 19 SET **FIVIZZANO** Museo di S. Giovanni - ore 21:30

documentario in anteprima nazionale (su invito)

DOPO LA BATTAGLIA di Tommaso Grassi

20-27 SET FIVIZZANO ROMETTA AULLA

riprese film **PENDOLI**

prodotto da **Gruppo Eliogabalo** e **Costanza Film**

tutti gli eventi sono a ingresso gratuito = come l'universo

Meglio veloci verso niente o meglio comunicare che prima o poi fa male? Meglio o peggio: più che parole sono cadute di stile, sintomi di scarso vigore nel corpo e nell'intelletto. Meglio peggio, facile difficile: rumore verbale della nostra insipienza. E poi è mai stata un'opzione? Una volta nati non restano opzioni assolute. Si va sempre e comunque veloci verso niente, anche nell'apparente immobilità. Veloci il sangue e il fiato, veloci l'acqua e la terra, veloci la fornace del sole e il formicaio delle galassie. Tutto questo niente che ci lega e ci incanta. Si fa sempre irruzione più o meno scomposta in regioni terremotate, dove non c'è silenzio che ci sollevi davvero dalla gioia e dal dolore di comunicare, di essere obbligati a farlo. Forse non resta che provare ad essere all'altezza di queste frasi, del loro passo affermativo: ma sì, non ci facciamo spaventare – e neppure lusingare – dal rischio mortale di comunicare: paura mangiare anima, più o meno lo sappiamo tutti, nell'amore nel lavoro nella sua mancanza

nella malattia nella guerra nella danza. Ma sì, lasciamoci andare veloci verso niente e vivere la terribile semplicità dello sguardo di Ayrton Senna che si lancia nella luce e nel nulla sopraffatto dagli dei dalle macchine dagli umani. E magari troviamo anche il controtempo per precipitare nell'abisso vuoto di un autoscatto (selfies sarete voi...) del proprio volto che riflette nella superficie degli occhiali di tendenza lo schermo dello smartphone (how smart? why phone?) che riflette ancora il proprio volto e le mani che digitano il segnale elettrico della foto stessa e tutto intorno il mondo che c'è fuori dal volto e dalle mani, il mondo distratto, un'automobile che pare guidarsi da sola nella fuga degli alberi e della strada, azzurri come il fumo di una sigaretta al tramonto, sopra l'accento sensuale della bocca. Mentre scarabocchio queste idiozie al Ristoro il Sicomoro, la voce collettiva di un tavolo accanto bercia in idioma italonordico: "tutti finocchi e prostitute... vai, sorella, vai!". Veloci Verso Niente